



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

UFFICIO STAMPA

“Pietro Francesco Guala, ritrattista e pittore tra sacro e profano. Dai ritratti dei marchesi Scarampi di Camino alle opere del Museo Civico di Casale Monferrato”

Il 6 settembre inaugurazione per la mostra aperta fino al 6 gennaio

Sabato 6 settembre 2025, alle ore 11,00, presso il Museo Civico e Gipsoteca Bistolfi di Casale Monferrato, verrà inaugurata la mostra “Pietro Francesco Guala, ritrattista e pittore tra sacro e profano. Dai ritratti dei marchesi Scarampi di Camino alle opere del Museo Civico di Casale Monferrato”, organizzata dalla Città di Casale Monferrato con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo e finanziata dalla Fondazione Compagnia di San Paolo.

Il percorso espositivo sarà focalizzato sulle opere di Pietro Francesco Guala (1698–1757), che intrecciano ritrattistica e pittura sacra e profana, con particolare attenzione al prezioso ciclo dei ritratti dei marchesi Scarampi di Camino, scampato alla dispersione, attribuito al Ministero della Cultura, e infine restaurato grazie a un complesso intervento di reso possibile dall'azione congiunta del Ministero della Cultura, del Segretariato Regionale per il Piemonte, della Soprintendenza ABAP di Alessandria-Asti-Cuneo, del Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale di Torino e della Fondazione Centro Conservazione e Restauro “La Venaria Reale”.

Il corpus, composto da 23 dipinti raffiguranti i membri della famiglia tra il XIV e il XVIII secolo, dei quali 15 saranno esposti in mostra, fu commissionato probabilmente dal marchese Paolo a partire dal 1738, e realizzato da Guala per il salone del castello di Camino.

Questo nucleo di opere trova ideale collocazione accanto a quelle già conservate nella Pinacoteca del Museo Civico di Casale Monferrato, che custodisce dodici dipinti del pittore casalese entrati in collezione tra il 1911 e i giorni nostri grazie a donazioni, acquisizioni e depositi: tra essi figurano capolavori come “Il Giudizio di Salomone”, “Giuditta con il capo di Oloferne” e il bozzetto per “La disfatta degli Albiges”, oltre ad altre opere provenienti da chiese del territorio, depositi statali e collezioni private.

In occasione della mostra, il Museo accoglie, inoltre, una nuova opera recentemente acquisita allo Stato e conferita dal Ministero della Cultura in deposito a fini espositivi: la tela raffigurante “Marte e Minerva”, già sovrapporta del Palazzo Sannazzaro.

L'occasione sarà anche motivo di valorizzazione e divulgazione del Fondo Fotografico della Biblioteca Civica di Casale Monferrato “Giovanni Canna”, con immagini di inizio Novecento del Castello di Camino realizzate da Francesco Negri, messe a confronto con i recenti scatti del fotografo piemontese Giorgio Olivero.

Come sottolineava lo storico dell'arte Giovanni Romano in occasione delle celebrazioni del



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

UFFICIO STAMPA

terzo centenario della nascita di Guala (1998), “l’attività pittorica di Pietro Francesco Guala spazia da Torino a Milano, da Vercelli ad Asti, ma solo a Casale Monferrato ci si può rendere veramente conto della grandezza e del carattere particolare della sua personalità”.

La mostra, infatti, prosegue idealmente in città, con un itinerario che conduce tra chiese e palazzi dove si conservano opere significative dell’artista: dalla Chiesa di San Domenico, che custodisce “La disfatta degli Albiges” e altri dipinti di tema religioso, alla Chiesa di Santo Stefano con la serie di ovali raffiguranti santi ed evangelisti; dal Palazzo Municipale Gozzani di San Giorgio, con gli affreschi della cosiddetta “Sala Guala”, al Palazzo Gozzani di Treville, sede dell’Accademia Filarmonica, con la volta dello scalone raffigurante “L’Allegoria dell’Olimpo”.

Per accompagnare i visitatori in questo ampio e suggestivo itinerario, il Museo Civico ha organizzato un calendario di visite guidate mensili, curate dalle guide turistiche locali, nelle seguenti date: domenica 7 e 21 settembre, 5 e 19 ottobre, 16 e 30 novembre e 7 dicembre, con partenza dal Museo alle ore 15,30.

A corredo della mostra è stato pubblicato un catalogo, edito da LineLab di Alessandria, costituito di 122 pagine con le riproduzioni delle opere esposte e i testi di Claudio Bertolotto, Marianna Ferrero, Roberto Livraghi, Silvia Martinotti, Alessandra Montanera, Enrico Ricchiardi, Liliana Rey Varela, Elena Varvelli, Maria Grazia Zenzani.

“Questa mostra – ha dichiarato il Sindaco di Casale Monferrato, Emanuele Capra – non è soltanto un’occasione per ammirare capolavori di grande valore artistico, ma anche un momento di riconoscimento del legame profondo che Pietro Francesco Guala ha con la nostra città. L’esposizione rafforza il ruolo di Casale Monferrato come centro di riferimento per la conoscenza e la valorizzazione del suo patrimonio storico e culturale, offrendo a cittadini e visitatori un percorso che unisce Museo, chiese e palazzi in un dialogo unico tra arte e territorio”.

“La Soprintendenza – aggiunge il Soprintendente di Alessandria, Asti e Cuneo Lisa Accurti - come ultima tappa del percorso virtuoso intrapreso con il recupero allo Stato dei ritratti Scarampi, e consapevole dell’opportunità unica di offrire alla pubblica fruizione i dipinti ritrovati - destinati presto a ‘rientrare’ presso la loro storica dimora a Camino - ha fortemente promosso questa rilevante iniziativa di valorizzazione culturale; la sua valenza si amplifica grazie alla possibilità, offerta dal Comune e dal Museo Civico di Casale, di contestualizzare i ritratti di Guala non solo in riferimento alla più ampia parabola artistica dell’autore, ma soprattutto ‘posizionandoli’ entro quell’antica e felice stagione culturale casalese, che costituì per il pittore terreno ideale per lo sviluppo della sua più rappresentativa produzione”.

La realizzazione del progetto è stata resa possibile anche dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, che, nel dividerne gli obiettivi, ha messo a disposizione il proprio prezioso supporto.

Il percorso espositivo sarà visitabile fino al 6 gennaio 2026 secondo gli orari di apertura del Museo Civico di Casale Monferrato e sarà compreso nel prezzo del biglietto di accesso ordinario.



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

UFFICIO STAMPA

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Museo Civico ai recapiti telefonici 0142.444.249 e 0142.444.309 oppure scrivendo a museo@comune.casale-monferrato.al.it

Casale Monferrato, 27 agosto 2025

Informazioni sintetiche

Orari:

- **giovedì** dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30;
- **venerdì, sabato, domenica e festivi infrasettimanali** dalle ore 10,30 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 18,30;
- **Chiusure:** 24 e 25 dicembre – 31 dicembre – 1° gennaio.

Biglietti d'ingresso:

- **Intero 8,00 €**
- **Ridotto 5,00 €**
 - Studenti fino a 24 anni;
 - ultrasessantenni;
 - Associazioni convenzionate (FAI, Touring Club Italiano, Italia Nostra, Soci Coop, Unicredit).
- **Ridotto Gruppi 4,00 €**
 - gruppi superiori a 10 persone;
 - iniziative speciali: *Giornate Europee del Patrimonio*.
- **Ingresso gratuito**
 - ragazzi fino a 16 anni senza attività didattica;
 - attività didattica per scuole dell'obbligo situate a Casale Monferrato e sul territorio del Monferrato Casalese;
 - invalidi e accompagnatori di invalidi;
 - giornalisti;
 - titolari Abbonamento Musei;
 - iniziative speciali e aperture serali in occasione di manifestazioni cittadine;
 - ogni secondo fine settimana del mese in occasione di Casale Città Aperta;
 - bambini titolari di *"passaporto culturale"* più due accompagnatori.

VISITE GUIDATE MUSEO + CITTA'

Nelle seguenti date sarà possibile partecipare a visite guidate itineranti tra Museo e città alla scoperta dei luoghi in cui sono conservate le opere di Guala.

Le visite guidate sono programmate nelle seguenti date: 7 e 21 settembre, 5 e 19 ottobre, 16 e 30 novembre, 7 dicembre alle ore 15,30.

La partecipazione alla visita guidata prevede il pagamento del biglietto di ingresso + 4 €.

CATALOGO

Il catalogo a corredo della mostra sarà in vendita presso il Bookshop del Museo al prezzo di 20 €.